



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

“INSIEME – PERCORSI DI INTEGRAZIONE”

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore:	Assistenza
Cod. aree di intervento:	[A04]: Immigrati Profughi

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

7) *Obiettivi del progetto:*

L'intento progettuale si realizza nell'attivazione di alcuni punti informativi che possano favorire l'integrazione ed il contatto con i servizi offerti al cittadino immigrato. I punti informativi potranno fornire inoltre informazioni di pronta somministrazione ed utilizzo, utili alla soddisfazione di bisogni primari quali la sanità, l'istruzione, ma anche e soprattutto attivare e promuovere momenti e spazi di incontro/confronto che suscitino nel soggetto straniero la consapevolezza di essere parte di un tutto, la necessità di essere quindi inserito e integrato sia dentro un sistema sociale adeguato alle proprie esigenze sia dentro una rete di relazioni interpersonali in grado di sostenere il processo di crescita nel gruppo e di riconoscimento delle proprie peculiarità culturali, dall'altro l'attivazione di percorsi di sensibilizzazione, eventi e momenti interattivi per soggetti stranieri che rappresentino opportunità di crescita e di sviluppo per quelle abilità, conoscenze e competenze per un inserimento adeguato nel tessuto sociale e culturale del territorio ospite.

Il progetto nel suo sviluppo e nella sua architettura mira ad impegnare, in un tempo di dodici mesi, giovani volontari, in un processo virtuoso che sia nello stesso tempo di utilità sociale per il gruppo e la comunità locale nei quali i volontari sono inseriti ed operano, ma che risulti nello stesso tempo utile a completare la loro formazione

personale e culturale di giovani su una tematica, quale quella dell'accoglienza, l'uguaglianza tra i popoli, la pacifica convivenza, la consapevolezza del valore dell'altro come soggetto agente di cambiamento e arricchimento.

L'obiettivo dichiarato si definisce meglio in una serie di obiettivi specifici, propedeutici all'identificazione delle attività dello sportello da avviare, quali:

offrire un servizio di accoglienza ed informazione agli immigrati;

realizzare spazi e momenti di incontro tra soggetti stranieri e autoctoni favorendone conoscenza ed integrazione;

- a. **proporre** i/le volontari/e come punti di riferimento per l'erogazione di informazioni, essi potranno così rappresentare nuovi punti di riferimento culturale ed organizzativo per collaborare con i dirigenti dell'ente a valorizzare potenzialità e risorse, per catalizzare a livello territoriale energie e impegno solidale spontaneo che altrimenti non troverebbero canali per esprimersi, svilupparsi e diffondersi. promuovere e/o rafforzare rapporti con le Istituzioni e gli Enti Locali (Comuni del territorio di competenza) anche al fine di promuovere interventi di cooperazione decentrata;
- **favorire** l'acquisizione di conoscenze e competenze legate alle diverse culture al fine di rendere ancora più funzionale il servizio di accoglienza e sostegno ai soggetti immigrati;
- **facilitare** la conoscenza della lingua e delle tradizioni italiane per favorire l'integrazione nel territorio;
- **promuovere** la cittadinanza attiva come atteggiamento necessario per l'inserimento sociale del soggetto straniero;
- **Incrementare** la presenza della CRI nella città e il rapporto con la parte della popolazione più svantaggiata anche per individuare nuovi servizi più attenti alle esigenze;
- **Divulgare** l'esperienza acquisita dal progetto per estenderla ad altri analoghi progetti ed interventi facenti capo ai Comuni interessati.

I giovani volontari impegnati nel progetto di servizio civile saranno inseriti in una squadra di operatori addetti alla relazione di front office e alla organizzazione delle schede di accoglienza e di sostegno alla persona immigrata.

Il valore aggiunto del Servizio Civile in questo progetto:

**Gli obiettivi della crescita personale e della valorizzazione non professionale**

Un'attenzione dalla quale il progetto proposto alla presente non può prescindere è legata alla “crescita personale del giovane” in servizio e la sua “valorizzazione intesa in termini non professionali”. Obiettivo dichiarato del presente progetto è quello di favorire l'integrazione dei giovani autoctoni con i “nuovi italiani”, immigrati di prima, seconda e terza generazione, attraverso la conoscenza, la frequentazione, il rispetto, l'apertura a nuove culture, storie ed esperienze che ogni immigrato porta con sé. Stimolare in essi il bisogno di una relazione nuova, significativa nell'incontro con l'altro determinante per quei processi di

crescita e di sviluppo locale che il servizio civile porta con sé e difende.

Altro obiettivo del progetto è quello di riuscire a fornire ai giovani volontari, al termine del loro periodo di servizio, conoscenze, esperienze e strumenti per non temere la diversità, bensì divenire Il principio etico, il fondamento morale sul quale l'intervento proposto intende strutturarsi è proprio quello di valorizzare l'altro la sua “Alterità”, un altro uguale a noi ma differente da noi, un altro che diviene latore di ricchezze e di potenzialità, espressione vera dell'incontro.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

### *8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I volontari del servizio civile avranno un ruolo prioritario nella realizzazione delle attività progettuali, spendendosi come protagonisti aiutati e supportati da operatori, soci ed altri volontari nelle attività di seguito enucleate, che riprendono anche se in forma diversa e/o sintetica, ma certamente uguale per finalità ed intenti progettuali, quelle indicate nella tabella riportata al punto 8.2:

- Accoglienza ed erogazione di informazioni agli utenti;
- Individuazione, all'interno dell'associazione o in ambienti culturalmente vicini, di altre persone, in particolare giovani neolaureati e diplomati, al fine di formare uno o più gruppi territoriali in grado di moltiplicare le iniziative, diffondere informazioni utili al godimento di diritti civili primari e di cittadinanza attiva;
- Attivazione di laboratori e momenti interattivi per soggetti stranieri ed autoctoni.
- Attività di progettazione;
- Promozione di reti di partenariato con altre associazioni di promozione sociale, agenzie formative ed educative (Scuole, Enti di Formazione, ecc.);
- Attivazione eventi ed attività di cittadinanza per soggetti stranieri.

I volontari saranno coinvolti in attività di integrazione e socializzazione che consentano ai soggetti in gioco di costruire una relazione sempre più forte e funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Lo svolgimento delle attività elencate al punto 8.3 per opera dei Volontari, avverrà in collaborazione con il personale addetto ai servizi CRI, oltre che con l'affiancamento della figura dell'OLP.

## CRITERI DI SELEZIONE

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Criteria autonomi di selezione verificati dall'Ufficio Nazionale nell'accREDITamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

Croce Rossa Italiana – Comitato Centrale Cod.  
AccREDITamento NZ00588

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Oltre a quelli previsti per l'espletamento del servizio, ai volontari sarà richiesto:

- 1) Adesione ai principi fondamentali della Croce Rossa;
- 2) Rispetto dei regolamenti e delle norme dell'Ente e del Codice Etico;
- 3) Disponibilità alla guida dei mezzi C.R.I. per servizio (previo rilascio di apposita patente di guida);
- 4) Disponibilità a muoversi nell'ambito del territorio e a recarsi nel domicilio degli utenti;
- 5) disponibilità al servizio nei giorni di domenica e festivi;
- 6) Flessibilità oraria nelle turnazioni;
- 7) Uso dell'uniforme di servizio;
- 8) Riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- a) Diploma di scuola media superiore;
- b) Patente di guida B e/o BE;

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti con solo vitto:*

8

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
<i>1</i>	Comitato Locale CRI di Novara	Novara	Via XXIII Marzo, 174/D	84787	4
<i>2</i>					4

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

No

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

No

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae.

Certificazioni riconosciute dall'Ente proponente il Progetto:

Brevetto Europeo di Primo Soccorso B.E.P.S.

Attestato Regionale "Volontario Soccorritore 118"

Patente di guida mod. 138/93

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per L'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**40) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche, e si tende a valorizzare il progetto con una formazione specifica in grado di coprire in modo efficace rispetto alle attività previste sul progetto.

**La formazione specifica si divide in 5 parti:**

- Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari durante il servizio civile.
- corso per operatore trasporto infermi,
- corso per soccorritore su interventi di emergenza 118,
- corso per centralino e sportello di ascolto,
- corso per autorizzazione alla guida automezzi della Croce Rossa.

Materie	Ore
1 modulo: <ul style="list-style-type: none"><li>• All'avvio del progetto l'Ente deve prevedere un apposito modulo dove si evidenziano i rischi connessi all'impiego. Spesso il volontario è impegnato in attività pratiche che comportano rischi, e l'ente deve informare il volontario quali siano i limiti che non deve superare nell'intervento, mettendo a rischio la propria persona e quella degli altri che intervengono con lui.</li></ul>	10
2 modulo: <ul style="list-style-type: none"><li>• il volontario soccorritore, relazione con gli altri; interventi in emergenza 118;</li><li>• il sistema nervoso, cardiocircolatorio, respiratorio, trattamento</li></ul>	



delle patologie secondo l'argomento e rianimazione con attrezzature adeguate; <ul style="list-style-type: none"> <li>• esercitazioni pratiche.</li> <li>• Corso per operatore socio assistenziale,</li> <li>• interventi su supporto psicologico, sportello per l'ascolto.</li> </ul>	50
3 modulo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Traumi, valutazione e pratica dell'utilizzo dei presidi;</li> <li>• Urgenze pediatriche, ginecologiche,</li> <li>• Emergenze ambientali ed interventi per macro emergenze,</li> <li>• Esercitazioni pratiche.</li> </ul>	20
4 modulo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni per il buon funzionamento dell'apparato centralino per uso telefono e radio;</li> <li>• Corso per un buon approccio all'ascolto relativo alle difficoltà espresse da persone indigenti con specifico traguardo di ascolto della persone in difficoltà,</li> <li>• Etica comportamentale e privacy su quanto visto e sentito.</li> </ul>	20
5 modulo: (a scelta del volontario) <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni necessarie alla guida di automezzi targati CRI fornendo le informazioni relative alla responsabilità del conducente;</li> <li>• Codice della strada e peculiarità dell'art. 138 del codice della strada;</li> <li>• Periodo di addestramento alla guida con affiancamento ad autisti esperti.</li> </ul>	10

Inoltre per dare una preparazione completa ai Volontari per quanto è previsto sul progetto, si possono svolgere anche le seguenti materie:

Materie	ore
Relazione con chiamate telefoniche, con richieste sportello di ascolto	4
Educazione Sanitaria	3
Assistenza sanitaria al malato a all'anziano	3
Assistenza e comunicazione al disabile	3

Assistenza, comunicazione e psicologia alle persone senza fissa dimora	2
Comunicazione e psicologia all'anziano,	2
Il Volontario quale "lavoratore" ai sensi della D.Lgs. 81/2008 per l'impiego nelle mansioni nelle quali sia previsto uno specifico rischio.	2
Corso per patente guida automezzi CRI	8
Il progetto su cui i Volontari sono chiamati a svolgere l'attività	2
Legislazione e relazione tra CRI e Servizio Civile, Diritto Internazionale Umanitario	2

#### FORMAZIONE SPECIFICA

Anche la formazione specifica è curata in proprio dalla Croce Rossa per mezzo del piano formativo utilizzato per i volontari del soccorso che comporta un corso della durata di 75 ore il quale viene avviato all'arrivo dei volontari e tenuto da docenti qualificati interni personale CRI.

Gli argomenti trattati sono quelli previsti dallo standard della Regione Piemonte.

Il corso consta di 75 ore complessive e tratta i seguenti argomenti:

- I compiti del volontario nel servizio di Trasporto Infermi - Etica del soccorritore.
- Ruolo e compiti della C.R.I. nel sistema dei soccorsi
- Gli aspetti giuridici del soccorso - Mansioni base del soccorritore
- Sicurezza, tutela e auto protezione del soccorritore
- Rischio biologico - Rischio movimentazione carichi
- Automezzi. caratteristiche, attrezzatura e dotazioni, modalità di preparazione, organizzazione, controllo e manutenzione dei materiali
- Uso in sicurezza dei materiali e delle attrezzature
- Il soccorso del paziente: principali patologie e tecniche d'intervento
- Le alterazioni della coscienza
- Il dolore toracico , insufficienza respiratoria, crisi convulsive
- Ferite, emorragie ed ustioni, lesioni ossee ed articolari
- Le Croce Rossa Italiana e la Protezione Civile - Riferimenti normativi
- Origine degli eventi e loro classificazione
- Il sistema delle radiocomunicazioni della Croce Rossa Italiana.

Inoltre per poter affrontare l'attività di sostegno agli anziani, disabili, senza fissa dimora, si è creato un gruppo di istruttori che indicheranno le tecniche di intervento adeguate per superare l'indigenza sociale.

#### *41) Durata*

La formazione prevede una durata di 75 ore, erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.